

il QUADRI  foglio

3

VOSI COME IL PADRE



INFORMATORE della COMUNITA' PASTORALE
"Maria aiuto dei Cristiani"

RESPONSABILE DELLA COMUNITA'

don Claudio Lunardi

Via Leonardo da Vinci, 8

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: donicam@yahoo.it**VICARIO PARROCCHIALE**

don Angelo Castiglioni

Piazza Giovanni XXIII, 29

CAVARIA con PREMEZZO

Tel 0331.219879 - Cel 333.9070706

E-mail: donangelodaverio@aruba.it**SORELLE DELLA PARROCCHIA**

Suor Daniela

Suor Maria Grazia

Suor Patrizia

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE

Scuola Materna Parrocchiale

Suor Luisa

Suor Carla

Suor Ornella

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

ORARI SS. MESSE**Lunedì**

Ore 09.00 Cavarìa

Ore 18.30 S. Stefano

Ore 20.30 Premezzo Basso

Martedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo

Ore 09.00 Cavarìa

Ore 20.30 Premezzo Alto

Mercoledì

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 16.45 Premezzo Alto

Giovedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo

Ore 16.45 Cavarìa

Venerdì

Ore 09.00 Premezzo Basso

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigiliare)

Ore 17.45 Cavarìa

Ore 17.45 Premezzo

Ore 18.00 S. Stefano

Ore 18.30 Oggiona

Domenica

Ore 07.30 Oggiona

Ore 08.30 Premezzo Basso

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 10.00 Oggiona

Ore 10.15 Cavarìa

Ore 11.00 Premezzo Alto

Ore 11.00 S. Stefano

Ore 18.00 Cavarìa

ORARIO**UFFICI PARROCCHIALI**

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Martedì Oggiona
Mercoledì Premezzo
Giovedì Cavarìa
Venerdì S. Stefano



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
 Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

II CENTRO D'ASCOLTO

Presso il Centro Caritas
 "Card. Carlo Maria Martini"
 in Via Cantalupa 210

CAVARIA CON PREMEZZO

Telefono 331.7955767

E-mail: caritas.cops@libero.it

La parola del parroco dalla convenzione alla CONVINZIONE



Ho incontrato in queste ultime settimane tutti i ragazzi che nel prossimo mese di ottobre riceveranno il Sacramento della Cresima. Stanno frequentando la prima media. Per alcuni di loro si sta già facendo strada la preadolescenza, con tutte le problematiche che si porta dietro. Questi momenti vissuti insieme mi hanno permesso di fare qualche riflessione.

Per un bambino piccolo seguire i propri genitori è naturale. Se sono cri-

sta nel cuore dei genitori (o almeno di un genitore, per tanto tempo solitamente la mamma) il bambino che cresce non vi rinuncerà facilmente.

Se invece la vita cristiana è più di facciata che di sostanza e i genitori badano più alla tradizione che alla convinzione, il ragazzo che sta crescendo può porsi facilmente la domanda se la religione sia qualcosa di vero. Insomma per il bambino diventato ragazzo, con quasi nulla di cristiano

alla base, è naturale staccarsi. A quel punto eccolo entrato in una zona fredda, di disinteresse verso Dio, una zona dove la religione c'era e si è perduta.

Come è triste e non per niente incoraggiante sentirsi dire a pochi mesi di distanza dalla cresima: *“A me, non me ne frega proprio niente della cresima!!”*, oppure *“i miei genitori ne hanno pie-*

ne le scatole del catechismo, dell'obbligo della Messa di domenica e dell'oratorio. Hanno altro da pensare!!”.

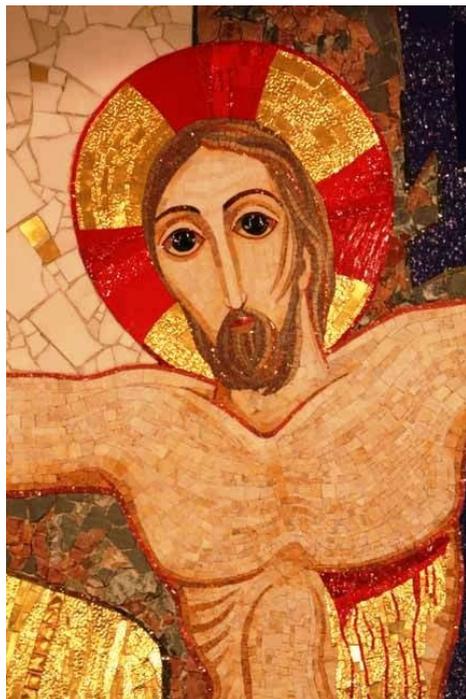
L'impressione talvolta è che la vita cristiana sia una finzione. Gesù ha rimproverato fortemente gli "ipocriti", coloro che vivono recitando, che vivono ponendosi sul volto una maschera per nascondere il loro vero volto. Se



FAMIGLIA: porta della FEDE

stiani fedeli, insieme vanno a Messa e quando è il momento lo mandano a catechismo, e il figlio cresce con delle solide fondamenta. Poi, arriva il “dopo Cresima: se frequenterà dei compagni che non vanno a Messa, che non fanno più o non hanno mai fatto la prima comunione, il bambino potrà cambiare e diventare 'curioso' di incredulità. Ma se è molto forte la radice cristiana che





una buona parte dei nostri ragazzi ragiona così, non ne hanno colpa loro. Hanno perso i punti di riferimento nella propria famiglia.

Mi sono chiesto: come può crescere un bambino senza alcun insegnamento religioso? Quando va a catechismo per forza e non vede l'ora di ricevere la cresima per potersene liberare, quando non va più a Messa, non riceve più la comunione ... Può sembrare banale, ma mi chiedo: quanto le nostre famiglie sono veramente interessate alla salvezza dei propri figli? È preoccupante vedere che molti genitori cristiani non si prendono più cura del benessere spirituale dei propri figli.

Anche i genitori cosiddetti credenti hanno perso la capacità di comunicare la fede. Spesso non sono incisivi perché anche in loro

la fede è in uno stato di dubbio perenne o si riduce a semplice abitudine.

Nessuna famiglia può essere cristiana, fino a quando Cristo non è invitato, ricevuto e messo al centro dei pensieri e delle attività della famiglia stessa. La famiglia cristiana è una famiglia dove Cristo è conosciuto, amato, servito, dove i figli ne vengono alla conoscenza per mezzo dei genitori. L'educazione cristiana in famiglia si realizza, anzitutto, attraverso la testimonianza di vita dei genitori nei confronti dei figli. Là dove si vive un vero stile di vita, la trasmissione della fede è assicurata, anche se i figli sono sottoposti a pressioni di segno opposto.

È la famiglia il primo soggetto dell'evangelizzazione. Sino ad ora nei nostri ambienti abbiamo portato avanti una pastorale di preparazione ai sacramenti, ma è davvero povera la pastorale della trasmissione e dell'educazione alla fede. Si sta come creando un fossato tra le generazioni. È difficile trasmettere non solo la fede ma anche la cultura e le stesse tradizioni. Dopo il Battesimo non si deve più interrompere l'incontro del bambino con la comunità. Più che preparare ai sacramenti bisogna appunto "iniziare" alla fede, ossia immergere il bambino nella vita della comunità e aiutarlo a progredire perché cresca "in sapienza, età e grazia", come Gesù. In tale contesto diviene centrale il rapporto tra la famiglia e la Messa della domenica, tra la famiglia e la lettura della Bibbia, tra la famiglia e l'aiuto ai più poveri, alle famiglie più bisognose.

Tutto questo vuol dire fare le cose per convinzione e non per convenzione, per usanza, per tradizione.



Significa fare le cose perché ci si crede, perché ne siamo convinti, e non solo perché facendo determinate cose possiamo "apparire" (ecco l'ipocrisia!) davanti agli altri.

Il nostro Arcivescovo venendo a trovarci lo scorso 24 gennaio ci consegnava questo impegno: *«incontratevi nelle case dove si impara a conoscersi e ci si frequenta. Per incrementare il lavoro sulle famiglie, invitate in casa due o tre altre coppie e aprite un dialogo sui problemi e i bisogni di ciascuno a partire dal pensiero e dallo sguardo di Gesù»*. È bello trovarsi non solo per organizzare una gita, una festa, una vacanza ... ma anche per confrontarsi sulla propria fede, per arricchirsi vicendevolmente e rendersi testimoni credibili verso i propri figli. Nella nostra comunità pastorale esiste un bel gruppo di famiglie che s'incontrano regolarmente, ma come sarebbe bello vederne altre che si appassionano per la fede in Gesù e si preoccupano di farla conoscere ai propri figli.

Non esistono altre vie! Solo una

famiglia "convinta" potrà trasmettere il calore della fede, la gioia del Vangelo. Viviamo nel tempo delle scelte, il tempo in cui scegliere le priorità. Il futuro dei vostri figli ha bisogno di scelte che dichiarino che cosa è più importante.

Chiediamo allo Spirito di Dio di sanare le nostre famiglie dalla radice, di farci sperimentare la gioia di vivere in una famiglia cristiana capace di trasmettere con la vita la propria fede in Gesù.

don Claudio



BUONA PASQUA!

Diceva di essere il figlio di Dio, ma pochi gli credettero.

Era buono e giusto. Insegnò ad amare oltre ogni limite, ma la gente lo seguiva soprattutto perché pensava fosse un guaritore. I potenti lo temevano. Per questo lo condannarono ad una morte atroce.

Accettò le umiliazioni, le torture, le sofferenze, la Croce, offrendo il proprio sangue per la salvezza dei peccatori, anche di coloro che lo stavano uccidendo.

Con il suo sacrificio ha vinto il male ed anche la morte.

Per questo noi celebriamo la Pasqua di Resurrezione.

Tanti auguri per una vita rinnovata e sempre più piena di grazie. **Buona Pasqua!**

*don Claudio, don Angelo,
don Ivano, padre Eugeniusz
con le suore*

ESERCIZI SPIRITUALI -

Con il profeta Giona incontro al Signore, Dio misericordioso.

Al termine delle serate dedicate agli Esercizi Spirituali 2016, predicati magistralmente da don Claudio itinerando tra le nostre quattro parrocchie, una cosa l'ho proprio capita: Dio è misericordioso!

In realtà lo sapevo già, l'avevo già tante volte sperimentato! Avevo incontrato il Suo perdono nelle varie confessioni che hanno scandito la mia vita di fede; l'avevo colto nell'incontro con la Sua provvidenza; ce lo ripetono con forza la *Misericordiae Vultus* e l'inno ufficiale dell'anno giubilare *Misericordes sicut Pater*....infine lo conferma la vicenda umana del povero Giona, il *profetino di provincia*, che proprio non riesce a comprendere quel suo Dio *terribile e giusto*...che si lascia impietosire dagli abitanti di Ninive ed alla fine risparmia loro il Suo sacrosanto disdegno....

Quante volte mi sono sentita anch'io solidale con Giona o con il fratello del *figliol prodigo* che si lamenta con il padre per il suo inspiegabile atteggiamento benevolo e festoso al ritorno del giovane che credeva perduto, come pure con i *lavoratori della prima ora* che protestano per il compenso ritenuto ingiusto... anch'io ho esclamato con loro *Ma non è giusto!*, dimenticando nella dimensione tutta umana del mio risentimento che Dio è



misericordia e pretendendo di giudicarLo con il mio povero e miope sentimento umano!

Ripercorrendo le letture proposte e le riflessioni offerte da don Claudio, mi vorrei soffermare su qualche parola che mi ha indotto a pensare e che davvero ha lasciato un segno profondo nel mio cuore.

Alzati, va' a Ninive è l'invito perentorio che due volte Dio rivolge a Giona; ma Giona – spaventato - rifiuta di farsi strumento della volontà divina e fugge più lontano che può, rifugiandosi nel sonno e nascondendosi nella parte più remota della nave....Quante volte mi è capitato di fuggire di fronte ad un compito che sentivo troppo gravoso; la fuga, il rifiuto sono atteggiamenti umani, corrispondono alla nostra pochezza, alla nostra viltà, alla nostra pigrizia... Del resto anche Pietro – che pure era un santo - ha prima rinnegato Gesù e poi è persino fuggito da Roma per timore del martirio ...ma



poi nel suo dolente *Quo vadis, Domine?* ha trovato la forza di tornare sui suoi passi ed affrontare l'estrema testimonianza di fedeltà a quel Signore che gli aveva un giorno affidato la Sua Chiesa.

Per Giona ci è voluto un po' di più... è dovuto finire nel ventre di un pesce e restarci per ben tre giorni e tre notti prima di trovare le parole per convincere Dio a liberarlo dall'abisso del suo male. Così il pesce ha rigettato Giona sulla spiaggia e la sua preghiera consapevole ha mosso Dio a misericordia.

Con la lettura di queste pagine mi sono confermata in due convincimenti: Dio è provvidenza che sa servirsi anche di un apparente male per operare il bene; inutile, quindi, imprecare, disperarsi, ribellarsi...meglio affidarsi sempre e comunque a Lui!

Poi ho definitivamente compreso che la forza della preghiera può smuovere le montagne se nasce dal cuore e non solo dalle labbra... Mi è sempre stato difficile pregare per lodare o per abbandonarmi nel silenzio del cuore all'immensità di Dio: ho sempre piuttosto *parlato* per *chiedere*... Ora so che la preghiera può essere anche pianto silenzioso, silenziosa lode, silenzioso perdersi nel mistero di un Dio che è presenza immensa nell'intimo. Ho compreso che la preghiera non è parola, ma è silenzio adorante.

Infine lo scontento di Giona quando si rende conto che Dio non punirà Ninive perché ha accolto il pentimento dei suoi abitanti: quando mi inginocchio in un confessionale, provo inevitabilmente una gioia inebriante a sentire che Dio è perdono e che non mi giudicherà per i miei peccati, ma che

mi saprà sempre risollevare dalle mie miserie! Quanta dolcezza nelle parole che assolvono e che restituiscono la pace! Ogni volta vorrei che il tempo lì si fermasse per non tornare nel vortice delle tentazioni e per trattenere la grazia ritrovata... Ora, a dispetto del povero Giona, sento con forza che ogni volta che ancora cadrò nell'abisso del mare e nel ventre del pesce, Dio mi tenderà la Sua mano e mi farà riemergere; non sarò giudicata sulla mia pochezza, perché Dio avrà ancora e sempre pietà di Ninive...*quella grande città dove gli abitanti non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra*....



Povero Giona che chiede al Signore di morire perché non capisce più niente e non comprende il disegno di Dio! In fondo mi fa tanta pietà.

Ilaria B.



90 anni spesi per il bene dei Santostefanesi



Nel prossimo mese di maggio le nostre suore di S. Stefano celebreranno i 90 anni della loro presenza nella nostra comunità. Esse hanno accompagnato la crescita spirituale e umana di intere generazioni di bambini e di giovani.

Così si legge negli archivi: *“La comunità di Santo Stefano Arno nel maggio del 1926 accolse, grazie all’interessamento del Parroco don Agostino Annoni e del Cav. Macchi Silvio, e dopo il benestare della Madre generale Suor M. Giuseppina Girodo, tre suore dell’Immacolata Concezione d’Ivrea. Le suore accettarono di dirigere l’Asilo Infantile e con*

l’aiuto d’insegnanti diplomate migliorarono le condizioni della scuola che già funzionava dagli inizi del 1900 grazie alle cure di alcune donne del paese. Le suore, stimate e amate da tutti i Santostefanesi, aprirono anche una scuola di taglio e cucito per le ragazze che ancora non potevano essere assunte in fabbrica, e di domenica l’Asilo si trasformava in oratorio femminile”.

All’inizio degli anni Sessanta, in pieno boom economico, si costruì un nuovo Asilo, che potesse meglio accogliere i bambini e le ragazze dell’Oratorio. Artefice di questa impresa fu il Parroco don Paolo Gervasoni. L’Asilo, inaugurato dal Card. Giovanni Colombo nel 1967, divenne parrocchiale e fu intitolato a “Maria Immacolata”.

Nel corso degli anni, e ancora oggi, la Scuola Materna “Maria Immacolata” è sempre stata un punto di riferimento per la comunità di Santo Stefano.

Decine di suore si sono avvicendate in questi anni, ciascuna con le proprie caratteristiche e il proprio modo di amare, ma tutte animate dal desiderio di affiancarsi alle varie realtà giovanili, ai bambini e soprattutto alle loro famiglie. La nostra parrocchia ha sempre contato sulla presenza costante delle nostre suore che sono testimonianza viva dell’amore del Signore per tutti noi, quel modello di servizio vissuto quotidiana-



namente nella gioia che sa infondere rinnovata fiducia.

Generazioni di Santostefanesi hanno frequentato la loro scuola e molti hanno preziosi ricordi legati alla loro presenza all'oratorio estivo. Infatti oltre alla scuola materna, le suore sono sempre state un aiuto irrinunciabile per l'oratorio, per il catechismo, per le attività estive ed in generale per tantissime attività parrocchiali.

L'occasione della ormai tradizionale festa della riconoscenza verso tutti i collaboratori volontari delle nostre quattro parrocchie, quest'anno prenderà ancor più valore per il "grazie" che vogliamo riservare alla Suore di S. Stefano per il bene rice-

vuto e per la strada che stiamo percorrendo insieme.

Sabato 21 maggio celebreremo una S. Messa di ringraziamento alle ore 18.00 nella chiesa parrocchiale di S. Stefano; al termine, nel cortile dell'oratorio, vivremo insieme una serata di fraternità con cena per tutti i collaboratori della COPS.

Auguri alle nostre suore e grazie per quello che siete e fate per tutti noi.

DATE BATTESIMI

Lunedì dell'Angelo 28 marzo 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Premezzo Basso

Domenica 10 aprile 2016

alle ore 10.00 nella parrocchia di Oggiona

Domenica 17 aprile 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Stefano

Domenica 1 maggio 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

Sabato 28 maggio 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Premezzo Alto

Domenica 12 giugno 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Cavaria

Domenica 26 giugno 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Stefano

Domenica 4 settembre 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Premezzo Alto

Domenica 2 ottobre 2016

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona



DOMENICA IN ...

Momento molto bello con i nostri genitori

Domenica 7 febbraio abbiamo vissuto una giornata insieme ai nostri genitori: la **DOMENICA IN** di noi ragazzi di 1^a media di Premezzo e delle altre tre comunità.

Alla mattina, solo per noi di Premezzo, c'è stato il gesto importante della nostra presentazione alla comunità: ho vissuto con emozione questo momento; con me, c'era la mia madrina che ho scelto con molta attenzione perché lei è quella persona che prima di tutto vuol bene a Gesù, vuole bene a me e quindi mi aiuterà nella vita da cristiana.

Il mio papà dice che vuol dire che sto diventando grande non solo di altezza! Fino ad ora i miei genitori hanno deciso per me quello che era giusto: infatti ho detto il mio **ECCO-MI** quando sono stata chiamata dai catechisti per dire che continuerò a stare con Gesù, e come ci ha detto Don Claudio, vuol dire che ci impegniamo a seguirlo perché noi lo vogliamo, anche se ci costa fatica. Ecco perché abbiamo messo la nostra firma su un foglio e anche quella della madrina o del padrino.

C'è stato un altro momento della giornata molto importante: questo gesto era per tutti ragazzi della COPS.

Purtroppo però eravamo pochi e questo mi è dispiaciuto. Sono stata contenta che la mia madrina ha voluto essere con me anche in quel momento. Con i nostri genitori, i cate-

chisti e Suor Daniela ci siamo recati alla Parrocchia di Sant'Agostino e Santa Monica a Casciago (anche loro come noi fanno parte di una grossa comunità Pastorale), dove ci aspettava Don Norberto, che ci ha accolto con gioia e aveva il compito di spiegarci un po' di cose.

Questo momento è stato importante perché per noi che dobbiamo ricevere a ottobre la Cresima, ci ha fatto capire bene perché si chiama **SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE**. Infatti la nostra presenza in quella chiesa, era perché lì è appena stato costruito un nuovo Battistero, dove tanti bambini riceveranno il Battesimo proprio come noi. Questo Battistero è stato creato da un bravo scultore che è un Padre Gesuita e si chiama **MARCO RUPNIK**: è un mosaico grande da terra al soffitto. Il Papa ha incaricato proprio lui di creare il simbolo dell'Anno Santo.

Io ho capito che ogni quadretto del mosaico siamo ognuno di noi e Gesù i quadretti li vuole tutti, anche se non sono fatti bene. Don Norberto ha detto che ogni persona cristiana ha due nascite: il giorno del nostro compleanno e il giorno del nostro Battesimo, cioè quando siamo diventati cristiani che è molto importante.

Il Parroco ci ha spiegato ogni particolare con il suo significato. La cosa che mi ha colpito di più è come tutto il lavoro è perfetto e molto luminoso. Ci sono voluti 6 giorni per metterlo

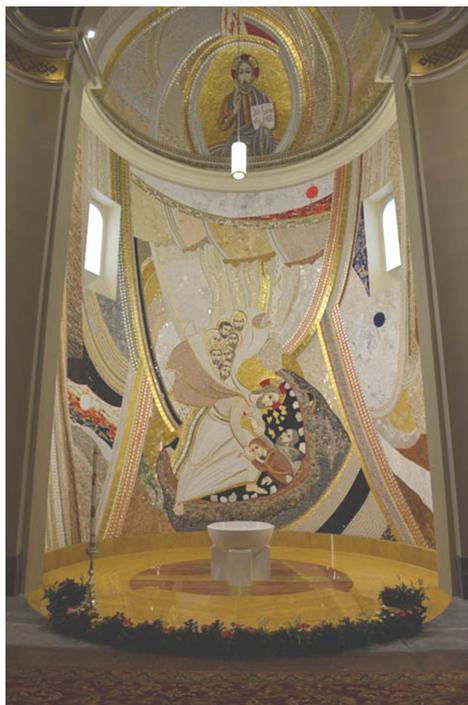


sulla parete e alcune cose sono state create a Roma. Voglio ricordare questo giorno per sempre.

Quando riceverò la Cresima, vuol dire che ho deciso di seguire Gesù, sono d'accordo con Lui e dico "Sì" perché voglio continuare l'amicizia con Lui.

Tutti insieme sotto al mosaico abbiamo recitato il CREDO: ogni volta che diciamo questa preghiera, è come dire a Gesù' IO SONO QUI, VOGLIO STRINGERTI LA MANO (come si vede anche nel mosaico) e NON MI VERGOGNO DI DIRE CHE IO SONO CRISTIANA.

Eleonora Fossà



IL BATTISTERO nella Chiesa di Sant'Agostino e Santa Monica in Casciago
(Comunità Pastorale Sant'Eusebio)

10 maggio

Visita Pastorale

Nel pomeriggio e serata di **MARTEDI 10 MAGGIO**
Il Vicario Episcopale Sua Ecc. za Mons Franco Agnesi
sarà da noi per la **VISITA PASTORALE**

21 maggio

FESTA DELLA RICONOSCENZA

Per tutti i collaboratori e amici della comunità pastorale
SABATO 21 maggio 2016 - alle ore 19.30
presso la parrocchia di S. Stefano



In preparazione alla PA- **CONFESSIONI**

Lunedì 21 marzo

Ore 09.30 A Cavaria *don Angelo don Clément*

Martedì 22 marzo

Ore 09.30 A Oggiona /Asilo *don Clément*

Mercoledì 23 marzo

Ore 09.30 A S. Stefano *don Clément*

Ore 16.00 A Premezzo Alto *don Angelo*

Ore 20.30 A Cavaria *don Claudio don Angelo don Ivano don Clément*

Giovedì 24 marzo

Ore 16.30 A Premezzo Alto *don Clément*

Venerdì 25 marzo

Ore 09.00 A Cavaria *don Clément* A Oggiona *don Ivano*

A Premezzo Alto *don Angelo* A S. Stefano *don Claudio*

Ore 16.00 A Cavaria *don Ivano* A Oggiona *don Angelo*

A Premezzo A. *don Claudio* A S. Stefano *don Clément*

Sabato 26 marzo

Ore 09.00 A Cavaria *don Angelo* A Oggiona *don Clément*

A Premezzo Alto *don Claudio* A S. Stefano *don Ivano*

Ore 15.00 A Cavaria *don Claudio* A Oggiona *don Angelo*

A Premezzo A. *don Ivano* A S. Stefano *don Clément*

24 maggio 2016

PELLEGRINAGGIO C.O.P.S.

Martedì 24 MAGGIO 2016

al Sacro Monte di Varese

Passaggio della PORTA SANTA
nell'Anno Santo della Misericordia

Professione di fede dei ragazzi di III media



ORARI CELEBRAZIONI

SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME - 20 marzo

S. Messa preceduta dalla processione con gli ulivi

- ore 08.15 a Premezzo Basso
- ore 09.30 a Oggiona
- ore 10.00 a Cavaria
- ore 10.30 a Premezzo Alto
- ore 10.10 a S. Stefano



GIOVEDÌ SANTO - 24 marzo

S. Messa nella Cena del Signore

In tutte le parrocchie - alle ore 20.30

Preceduta dalla Lavanda dei piedi

Al termine della Messa: adorazione eucaristica fino alle ore 22.30



VENERDÌ SANTO - 25 marzo

Celebrazione della Morte del Signore

In tutte le parrocchie - alle ore 15.00

VIA CRUCIS

In tutte le parrocchie - alle ore 20.30

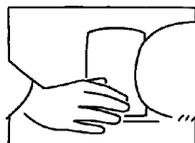


SABATO SANTO - 26 marzo

Solenne VEGLIA PASQUALE

Nella Tensostruttura - Oratorio di Cava-

ria
alle ore 21.00



PASQUA di RISURREZIONE

- 27 marzo

Ss. Messe: 07.30 a Oggiona 08.30 a Premezzo Basso
09.00 a S. Stefano 10.00 a Oggiona
10.15 a Cavaria 11.00 a Premezzo Alto
11.00 a S. Stefano 18.00 a Cavaria



LUNEDÌ dell'ANGELO - 28 marzo

Ss. Messe:

08.30 a Premezzo Basso 10.00 a Oggiona
10.15 a Cavaria 11.00 a S. Stefano
11.00 a Premezzo Alto



LE OPERE DI MISERICORDIA- consolare gli afflitti

La quarta opera di misericordia è di consolare gli afflitti, coloro che soffrono sia spiritualmente che corporalmente. L'uso del verbo "consolare", (da non confondere con "confortare"), indica un'azione positiva che, rispondendo alle necessità altrui, annulla le cause di sofferenza e ricrea le precedenti condizioni di benessere. Mentre il conforto si limita a una pia quanto inutile esortazione morale, la consolazione deve mirare all'eliminazione delle cause della sofferenza.

Tutti i battezzati hanno ricevuto l'unzione dello Spirito Santo e sono stati quindi abilitati, sull'esempio di Gesù, a lenire le ferite degli sfiduciati, a offrire motivi di vivere e di sperare, e anche di lottare, a coloro che non vedono una via d'uscita dalle loro difficoltà e apprensioni affettive, economiche e di salute. Alcuni si sentono emarginati e tagliati fuori da ogni posto di lavoro, dalla famiglia, dalle amicizie. È necessario aiutarli a reagire, ad aver fiducia in sé stessi, bisogna offrire loro tempo e amicizia perché non si rassegnino al peggio. E poiché ogni creatura è proiettata al di là di ogni disperazione, diamo a loro una mano.

Anche Gesù ha incontrato nella sua vita la disperazione più devastante, quando nell'orto degli ulivi pregava



il Padre di allontanare da Lui il calice del dolore e della sofferenza, ma in un impeto d'amore aderiva ancora con tutto sé stesso alla volontà del Padre. Sulla croce il dolore di Gesù non lo troviamo tanto nelle mani e nei piedi inchiodati, quanto nel cuore trafitto. Il cuore è ciò che vi è di più profondo e intimo e segreto sia in Gesù che in tutti quelli che visitiamo con la nostra consolazione. Impariamo a percorrere con loro un tratto di cammino: sarà come stare vicini a Gesù nella sua Via Crucis

Singularmente e come comunità ci sono diversi modi per vivere in pienezza questa opera di misericordia: partecipando alle iniziative caritative per confortare chi è nel bisogno più impellente o impegnandosi in esse in prima persona. È molto importante essere sensibili e pronti a comunicare in un qualsiasi modo: consolazione,



sostegno, vicinanza, condivisione. Verso le persone sole e bisognose, prestiamo il nostro aiuto di vera consolazione, ma non per denaro: poniamoci al loro fianco, perdiamo un po' di tempo per ordinare la casa, per fare le loro commissioni, con il sorriso, sicuri che non sono loro che ci guadagnano di più, ma noi. Quando ci sentiamo delusi, traditi, non compresi, o ci vengono a mancare le forze, quando ci troviamo oppressi da situazioni troppo gravose, e

la nostra fede vacilla, e la speranza non ci sostiene più, allora, se ascoltiamo i fratelli con il cuore stesso di Gesù, non avremo il tempo di fermarci sulle nostre miserie: e noi saremo consolati.

perdonare le offese ricevute

La quinta opera di misericordia spirituale è quella di perdonare le ingiurie e le offese ricevute da altri. Facciamo risuonare nel nostro cuore le parole di Gesù: “Amate i vostri nemici; fate del bene a coloro che vi odiano. Benedite coloro che vi maledicono. Pregate per coloro che vi molestano. Come voi volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate, e non sarete giudicati. Non condannate, e non sarete condannati. Perdonate, e vi sarà perdonato (cf Lc 6,27-38).

Per noi cristiani c'è l'impegno di guardare all'esempio di Gesù, il quale, sulla croce, ha pregato il Padre suo dicendo: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno” (Lc 23,34).

Tutti sbagliamo sovente in diversi modi sia contro il prossimo che contro Dio, e, però, tutti desideriamo comprensione e perdono sia da parte

degli uomini che di Dio. Il Maestro ci avvisa: “Con la misura con cui misurate, sarete misurati anche voi” (Lc 6,38). E ancora: “Padre, rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori” (Mt 6,12). Pertanto la promessa del perdono da parte di Dio è legata alla disponibilità nostra di perdonare.

Non dobbiamo fermarci qui. Perdonare le offese fa parte della vita nuova che c'è stata donata nel battesimo e ridonata tutte le volte che ci accostiamo al sacramento della riconciliazione. Il più bel grazie che possiamo rivolgere a Gesù quando egli rimette generosamente i nostri peccati è quello di perdonare sempre le offese che riceviamo.

Ogni comunità radunata nel nome del Signore, deve essere la “Casa del Padre”, e quindi la casa della misericordia, del perdono, la casa dove si insegna e si compie la riconciliazione con Dio e tra i fratelli.



San Paolo è chiaro: “Vestitevi, dunque, come eletti di Dio, di viscere di misericordia, di benignità, d’umiltà, di mansuetudine, di pazienza, e perdonatevi, se alcuno ha qualche querela contro un altro” (Col 3,12-13). La consegna di Gesù è questa: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati” (Gv 13,34).

Perdonare di cuore non vuol dire perdere la memoria di ciò che abbiamo subito. Le ferite rimangono. Il credente che perdona mette tutto nell’infinita misericordia di Dio. Il sangue di Gesù guarisce col tempo questi brutti ricordi, mentre lo Spirito Santo dona la forza di amare anche i nemici.

Ogni comunità sia impegnata a dare la sua bella testimonianza d’unità, di stima reciproca, di concordia, di benevolenza. Ogni membro deve favorire l’incontro leale e sincero dei vari gruppi fra di loro e con la comunità entro la quale si trovano. Lo Spirito soffia dove vuole e come vuole, ma non crea mai divisioni.



AUGURI!

La nostra cara **Annetta Bogni**,
nata e cresciuta a Cavaria “*sotto il campanile*”
ha raggiunto la bella età di **101 anni**.

La comunità pastorale insieme ai nipoti, pronipoti,
con Emmarosa, Luigi e Marina
si uniscono per augurare **BUON COMPLEANNO**



PARROCCHIA di PREMEZ- Festa di S. Antonino

VENERDÌ 15 APRILE

Ore 20.30 in chiesa S. Antonino **ADORAZIONE EUCARISTICA**

in preparazione alla festa patronale per tutti i collaboratori

ORE 20.30 MESSE NEI RIONI IN PREPARAZIONE ALLA FESTA

lunedì 18 aprile – RIONI GIALLO E AZZURRO nella chiesetta S. Luigi

martedì 19 aprile – RIONE VERDE in via dalla Chiesa 163 ("*Barbadiga*")

giovedì 21 aprile – RIONE BLU in via Don Figini 195 (Fam. Benedetti)

venerdì 22 aprile – RIONE FUCSIA presso il Parchetto di via Rossini

In caso di pioggia le Messe verranno celebrate per i rioni blu, fucsia e verde a Premezzo Alto in chiesa S. Antonino.

SABATO 23 APRILE

ore 19.30: **RISOTTATA** ore 20.30: serata musicale

DOMENICA 24 APRILE

ore 10.00 **S.MESSA SOLENNE** celebrata dal decano Mons. Ivano Valagussa

ore 12.30 apertura banco gastronomico

ore 15.00 **PROCESSIONE con la statua di S. Antonino e bacio della reliquia**

ore 16.30 intrattenimento per grandi e piccini con DENISE

ore 19.30 apertura banco gastronomico

ore 20.30 serata musicale anni '60, '70, '80 e '90

LUNEDÌ 25 APRILE

ore 12.30 apertura banco gastronomico

ore 14.30 **LO SPETTACOLO DEL CIELO** con la cupola del Planetario

ore 19.30 apertura banco gastronomico

ore 20.30 serata musicale con Walter

MARTEDÌ 26 APRILE

ore 20.30 in chiesa S. Antonino S. Messa per tutti i defunti della parrocchia

SABATO 30 APRILE

ore 15.00 Messa per gli ammalati in oratorio animata dai bambini del catechismo

ore 19.30 **SERATA AMERICANA** con musica country

ore 21.00 estrazione sottoscrizione a premi

DOMENICA 1 MAGGIO

ore 12.30 **BIGOLATA**

ore 14.30 ritrovo per un pomeriggio insieme con **GIOCHI ITINERANTI** per le vie di

Premezzo che si concluderà in oratorio con un **APERICENA DI CONDIVISIONE**

ore 20.30 Inizio del mese mariano con la **RECITA DEL ROSARIO** presso la grotta della nostra scuola materna (*in caso di pioggia il Rosario verrà recitato in chiesa S. Antonino*)





Il cammino con i bambini di seconda elementare prosegue arricchito da incontri sempre più coinvolgenti. Negli ultimi incontri attraverso la visione del quadro *“La tempesta sedata”* di Rembrandt abbiamo invitato i bambini ad immedesimarsi in uno dei discepoli che erano sulla barca con Gesù, cercando di capire quali possono essere stati i loro stati d'animo, ciò che hanno provato e soprattutto che cosa hanno pensato, visto che vedevano Gesù dormire tranquillamente, noncurante del grave pericolo che stavano affrontando. E poi

siamo passati alle loro paure e al fatto che quando devono affrontare un pericolo, una paura, non sono mai soli; accanto a loro ci sono i genitori, che li rassicurano, li sostengono e non li lasciano mai soli. I bambini fanno esperienza di questo fidarsi di qualcuno ogni volta che sentono vicini a loro i propri genitori. E attraverso questo possono imparare che è sempre possibile chiedere aiuto a Gesù, che sempre ci è accanto e non ci abbandona mai. Bisogna imparare a chiedere aiuto a Gesù! Fidarsi di Lui è essenziale per la vita di ogni uomo. Anche con i genitori abbiamo usato lo stesso Vangelo e con loro la discussione si è subito animata, attraverso alcune domande che hanno guidato la riflessione. Anche la proposta di cenare insieme è stata un ulteriore passo per comprendere la bellezza di essere una piccola comunità in cammino per riavvicinarsi a Qualcuno di cui ci si è dimenticati ma che c'è, anche se sembra silenzioso o disinteressato.

Ora ci aspettano gli incontri che sono il cuore dell'annuncio cristiano e che speriamo di vivere con intensità con i bambini. Con loro accompagneremo Gesù dall'entrata di Gerusalemme fino al Calvario, usando linguaggi sempre più vicini al loro mondo. Appuntamenti importanti con loro saranno il ritiro insieme a tutti i ragazzi della iniziazione cristiana COPS per gustare già da piccoli la bellezza di essere Chiesa, la messa della domenica delle Palme in cui saranno invitati i bambini a rivivere l'entrata di Gesù in Gerusalemme, un re che cavalca un asino, accolto dalla folla festante. Rivivremo l'ultima cena e faremo loro capire che il gesto di Gesù lo riviviamo ogni volta che partecipiamo alla Santa Messa. Il ve-



nerdi santo i bambini saranno invitati alla celebrazione del pomeriggio per rivivere il momento della morte di Gesù arricchita dai diversi gesti che in quella celebrazione vengono ripetuti. Infine la messa di Pasqua che fa esplodere il grido di gioia perché il Re è risorto!

Questo modo diverso di fare catechesi è davvero entusiasmante perché ci invita a uscire dagli schemi e perché permette anche a noi adulti di scoprire le radici del nostro essere cristiani. Questo è proprio il primo annuncio che percorrendo le tappe più importanti della vita di Gesù ci permette di avvicinarci a Lui in modo nuovo.

Roberta

Invitiamo tutti coloro che festeggeranno nel 2016 un anniversario significativo di Matrimonio di compilare il foglio che troveranno in fondo alla chiesa

Siete invitati nei giorni qui sotto indicati

ANNIVERSARI di MATRI- il dono della FEDELTA'

C AVARIA	Sabato 30 aprile	alle ore 17.45
O GGIONA	Sabato 23 aprile	alle ore 18.30
P REMEZZO	Sabato 07 maggio	alle ore 17.45
S. STEFANO	Sabato 16 aprile	alle ore 18.00

VACANZE 2016

ORATORIO ESTIVO

L'ATTIVITA' ESTIVA

con i nostri ragazzi dalla 1^a elementare alle 3^a media

Inizierà Giovedì 9 giugno alle ore 13.30 in ogni oratorio. Per i primi due giorni sarà solo di pomeriggio, mentre da Lunedì 13 giugno, come gli altri anni, tutta la giornata.

L'oratorio estivo si concluderà il Giovedì 7 luglio

Poi, dal 9 al 16 luglio, si terrà la VACANZA IN MONTAGNA



PRIMA COMUNIONE

per la prima volta Gesù nell'Eucarestia



Nella nostra comunità il tempo dopo la Pasqua è dedicato alle Prime comunioni. Per quattro settimane i bambini di ogni parrocchia riceveranno per la prima volta Gesù nell'Eucarestia. Sono stati preparati a questo incontro dai diversi incontri di catechismo e dal cammino catecumenale che li ha visti impegnati nella scorsa Quaresima.

Dal giorno della loro Prima comunione in poi ogni volta che andranno a Messa potranno rinnovare quell'incontro.

Gesù ha lasciato a tutti un dono stupendo: il Suo Corpo

e il Suo Sangue, il pane della vita. Grazie alla santa Comunione, Gesù in persona, Figlio unico di Dio, entra nella loro vita e abiterà in loro, considerandoli amici speciali, unici, preziosi, dai quali mai più si separerà. La loro prima comunione, quindi, è l'inizio di un cammino insieme al Signore, che li tiene per mano per condurli sulla strada del bene, della generosità, della pace e della fraternità. Hanno appreso dai genitori e dalle catechiste come seguire Gesù, per vivere serenamente con se stessi e con gli altri; il Signore ci propone una legge che sorregge tutte le altre e che, per questo, è definita "d'oro": *"Amatevi come io vi ho amato"*.

Uniti a Gesù, che li aiuterà ad osservarla in famiglia, a scuola e con gli amici, i bambini procedono sicuri, la vita diventa buona e gioiosa; con Lui dentro di loro, potranno essere senza dubbio persone migliori. Egli è la forza di cui tutti abbiamo bisogno per vivere con allegria e speranza. La Sua presenza tra noi, in noi e con noi è luce, vita e pane nel cammino.

Non dimentichiamo mai che questa è la vera grandezza di Dio quella di avere voluto diventare dono per ognuno di noi. Dono che è racchiuso in quella particola che riceviamo con fede.



CAVARIA

Ambrosca Riccardo
Angotzi Eleonora
Baratelli Filippo
Boccucci Nicole
Buran Marica
Calbi Margherita
Cralomagno Elisa
Diomedi Sara
Ferrando Alessandro
Giammarino Samantha
Grimoldi Massimiliano
Mazzucchelli Federico
Quargentan Nicolò
Regattieri Andrea
Regazzoni Aurora
Ruffato Ginevra
Scaltritti Rachele

S. STEFANO

Bontempi Kevin
Cortese Stefano David
Dell'Angelo Lodovico
Ferraro Edoardo
Grieco Marco
Jaymes G. Antonella
Longoni Greta
Lubrano Lorenzo
Macchi Aurora Benedetta
Mancuso David
Marcolli Gabriele
Pianese Mattia Giuseppe
Roncolato Mattia
Ruggin Sara
Zuppelli Virginia

OGGIONA

Bonfanti Pietro
Buoniconti Tommaso
Busatta Giorgia
Codone Giulia
Lavarini Michael
Mazzalovo Alessandro
Olivieri Manuel
Perone Federica
Pisanu Jasmine
Ranisi Alessandra
Sieri Francesco
Sottocorno Filippo
Villa Gabriel

PREMEZZO

Bubola Riccardo
Calciano Alessandro
Canavesi Katia
Fedeli Tommaso
Ferrari Luca
Fortunato Sofy
Frau Simone
Giani Alberto
Zeni Davide

le catechiste

Elena Beccegato
Valentina Beccegato
Manuela Borghetto
Suor Carla Carnovali
Antonella Colombo
Anna Maria Gambino
Manuela Puricelli
Daniela Restelli



SCUOLA MATERNA DI CA- C'È IL TEMPO PER OGNI COSA

Il nostro collegio sta lavorando e riflettendo sul concetto di tempo educativo insieme ad altre scuole inserite in un progetto di coordinamento pedagogico.

Durante le nostre riflessioni e valutazioni sta emergendo sempre di più il fatto che educare è prima di tutto lasciare il tempo ad ognuno di esprimere il proprio essere e la propria essenza. Tutto ciò può accadere nella misura in cui si ha cura, attenzione ai bisogni educativi e formativi dei bambini e al significato che l'adulto trasmette mediante il proprio agire, le proprie scelte in termini di contenuti, di modalità operative e di **tempo**.

Nella società odierna il concetto di tempo assume un'importanza rilevante nella giornata scolastica e possiamo dire anche in quella familiare.

Nei genitori vi è la tendenza ad organizzare le settimane con impegni, attività strutturate come lo sport, le lezioni di musica, di danza, pensando che così non ci si possa annoiare e dare più senso alle giornate, convinti di preparare un futuro di successo per i propri figli.

In qualità di insegnanti ci accorgiamo che tutto ciò sta rischiando di avvenire anche nell'ambito della scuola dell'infanzia, prese dal fare e dal "produrre", con la sensazione che si debba dimostrare in quel modo di essere delle brave maestre; in realtà le più grandi e significative esperienze con e per i nostri bambini avven-



gono spesso e più facilmente in quei momenti che noi definiamo poco strutturati quali: il racconto sul tappeto, l'ascolto della musica tutti in cerchio, quando un bimbo ti si avvicina per chiederti una coccola oppure per condividere con te un fatto, un'emozione. Importanti sono i momenti di gioco negli angoli come ad esempio nello spazio delle costruzioni: i maschietti soprattutto inventano avventure formidabili con missili, navi, castelli. Le femmine diventano mamme, maestre, principesse nell'angolo casetta, oppure davanti allo specchio quando con l'educatrice si divertono ad inventare nuove acconciature. Oppure, ancora quando i bambini realizzano in modo spontaneo e libero quadri originali con tutti gli avanzi di carta, cartoncino e materiali di recupero.

Il tempo può essere utilizzato in tanti modi, la sfida è che non si risponda ad un puro principio di funzionalismo, ma che serva alla crescita di ciascun bambino e al conseguimento



mento della propria felicità. Sforziamoci di vedere positivamente e utile anche il tempo definito del “dolce far niente”: non pensate che talvolta sia necessario al nostro equilibrio? Non vi è mai accaduto di aver trovato delle idee geniali proprio durante una pausa che apparentemente era inutile? Se sì, allora tutto questo vale ancora di più per i bambini che anche quando sembrano non far nulla, in realtà stanno costruendo sé stessi e ponendo le basi per il loro futuro.



SCUOLA MATERNA DI CAVARIA

**dal 4 al 15 luglio si attiverà
un servizio di campo estivo**

Per informazioni recarsi
alla scuola dell'infanzia Luigi Filiberti - tel. 0331/217300
dalle ore 8.30 alle 10.30, oppure dalle ore 12.00 alle 13.00.
Il servizio è aperto anche ai non iscritti.

COMUNICAZIONE

Informiamo i genitori dei bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, che la nostra scuola dell'infanzia sta valutando la possibilità di attuare la

SEZIONE PRIMAVERA

E' nostra intenzione fornire un'offerta educativa integrativa per i bambini dai due ai tre anni e per poter dare il via alla fase organizzativa vera e propria gradiremmo conoscere se sul nostro territorio vi è la necessità di tale servizio.

Per coloro che sono interessati a tale proposta possono rivolgersi direttamente presso la scuola dell'infanzia “Luigi Filiberti” nei giorni lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 7.30 alle 13.00, il martedì e mercoledì dalle ore 7.30 alle 10.00. Grazie. CONTATTI: tel 0331/ 217300



SCUOLA MATERNA DI PRE-

Un viaggio di misericordia



Invitati da papa Francesco a dedicare questo anno pastorale al sentimento della MISERICORDIA... ci siamo immersi in occasione del cammino quaresimale verso la Pasqua nella PARABOLA DEL PADRE MISERICORDIOSO.

I bambini sono entrati in casa del padre e hanno assistito alla richiesta del figlio minore di avere la sua parte e andarsene da casa, lo hanno accompagnato nella sua

avventura che lo ha visto sperperare le sue ricchezze e finire a lavorare con i maiali desiderando mangiare del loro cibo.

Sono stati con lui nel momento dello sconforto e nella decisione di tornare a casa chiedendo perdono al Padre e hanno vissuto sorpresi la reazione amorosa del papà quando da lontano lo ha visto tornare.

Si sono sentiti al centro di una grande festa con tanto di banchetto, abito splendente e anello al dito simbolo dell'appartenenza alla famiglia.

Ma le sorprese non sono finite!!! Abbiamo anche vissuto la disapprovazione del fratello maggiore che si è lamentato col padre per il trattamento d'onore riservato al figlio e abbiamo ascoltato le parole che hanno spento la sua rabbia e lo hanno coinvolto nella festa.

Attraverso questa storia che Gesù ha raccontato ai suoi discepoli ci siamo immedesimati nei due fratelli e abbiamo sperimentato la gioia di essere figli di un Padre così eccezionale!!!

Il nostro viaggio è così diventato un tuffo nella misericordia di Dio culminato con il racconto di don Claudio di come Gesù ha vinto la morte ed è risuscitato...!

**I bambini e il personale della scuola augura a tutti i lettori
di sperimentare attraverso la Pasqua
la gioia dell'essere sempre figli amati!**



SCUOLA MATERNA DI S. STE- MASTER BIMBO CHEF



“Oggi pasticcio io”... a scuola .. Il risultato del lavoro è straordinario sotto ogni aspetto.

Cucinare è' un'attività d'enorme valore educativo, culturale ed effettivo, per questo abbiamo deciso di elaborare per i bambini dell'ultimo anno un laboratorio di cucina. Qui hanno sviluppato la creatività, la curiosità, la manualità. Scoprendo gli alimenti ed entrando in confidenza con il cibo attraverso i cinque sensi

in modo pratico spontaneo e divertente.

I nostri piccoli cuochi hanno iniziato a mettere le mani in pasta, rientrati dalle vacanze di Natale, preparando, ogni settimana, con la maestra Sara, e con il preziosissimo aiuto della cuoca la nostra “Chef “ Valentina prelibate ricette (dolci o salate) da portare a casa e da offrire così a mamma e papà. Il loro percorso s'è concluso preparando il pranzo di carnevale per tutti i bambini conseguendo un gran successo. Per ora gli aspiranti chef hanno appeso grembiule e cappello ma chissà forse torneranno a creare tra i fornelli; nel frattempo si cimenteranno in altri due particolari percorsi...laboratorio d'arte e laboratorio di drammatizzazione...

Vi terremo aggiornati su i loro progressi...intanto siamo tutti pronti ed ansiosi d'assistere allo straordinario evento del “RECITAL DEI PAPA” candidato alla statuetta d'oro per la simpatia e l'impegno ..Biglietti omaggio esauriti solo posti in piedi..

Sara Chinetti

**IL PERSONALE LA DIREZIONE IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE,
AUGURANO A TUTTI UNA FELICE PASQUA DI RESURREZIONE**



...la vita economica nella
RENDICONTI ECONOMICI 2015

ENTRATE	CAVARIA 2014	CAVARIA 2015	OGGIONA 2014	OGGIONA 2015
Messe festive e feriali	25.023,25	22.633,29	17.881,21	18.236,18
Offerte cassette e candele	4.358,02	4.042,70	3.459,58	3.235,95
Offerte sacramenti	6.540,00	4.890,00	4.650,00	5.365,00
Offerte intenzioni messe	4.533,92	6.160,00	5.453,00	5.130,00
Offerte attività caritative	0,00	815,00	615,00	489,13
Contributo famiglia	0,00	0,00	0,00	2.400,00
Entrate da festa patronale	10.769,50	7.595,00	21.815,50	20.265,76
Offerte attività oratoriane	39.152,10	32.883,41	25.350,06	24.994,23
Offerte " Il Quadrifoglio	275,00	350,00	429,00	340,00
Visita del parroco e benedizioni	7.390,00	1.555,00	17.000,00	5.380,00
Altre offerte	4.056,00	6.442,50	7.269,37	3.481,82
Contributi da enti	1.330,75	692,29	2.274,45	2.058,34
Raccolte diocesane	2.445,00	2.021,00	2.205,00	1.903,00
Raccolte straordinarie	635,00	550,00	4.405,00	20.380,00
Interessi bancari	440,14	433,97	55,35	16,34
Altre entrate	15.659,90	11.070,25	874,53	4.955,36
TOTALE ENTRATE	122.608,58	102.134,41	113.737,05	118.631,11
Prestiti ricevuti	00,0	5.000,00	00,0	0,00
Vendita titoli	35.655,99	0,00	00,0	0,00
TOTALE	158.264,57	107.134,41	113.737,05	118.631,11



ENTRATE	PREMEZZO	PREMEZZO	S.STEFANO	S.STEFANO
	2014	2015	2014	2015
Messe festive e feriali	22.446,51	20.757,95	17.970,67	18.017,04
Offerte cassette e candele	2.091,46	1.446,45	2.413,78	1.991,20
Offerte sacramenti	4.080,00	4.160,00	3.255,00	4.915,00
Offerte intenzioni messe	7.537,34	7.502,50	4.767,00	5.620,00
Offerte attività caritative	1.280,00	2.347,00	885,00	1.036,00
Contributo famiglia	0,00	1.600,00	2.000,00	0,00
Entrate da festa patronale	32.676,00	28.762,00	28.000,15	21.504,05
Offerte attività oratoriane	10.079,10	2.251,00	9.178,35	9.522,04
Offerte " Il Quadrifoglio	1.057,00	935,00	220,00	350,00
Visita del parroco e benediz.	7.730	21.657,00	9.625,00	12.227,40
Altre offerte	11.887,58	16.254,57	866,00	4.590,00
Contributi da enti	632,94	358,71	3.271,35	2.055,24
Raccolte diocesane	2.400,00	2.133,50	1.354,05	1.383,98
Raccolte straordinarie	44.403,00	27.525,50	20.490,00	8.292,33
Interessi bancari	36,44	12,88	1.438,84	604,42
Altre entrate	6.757,24	6.038,43	1.450,00	3.890,00
TOTALE ENTRATE	155.094,61	143.742,49	107.185,19	95.998,70
Prestiti ricevuti	80.000,0	80.000,00	10.000,00	0,00
Vendita titoli	00,00	0,00	29.617,81	12.749,51
TOTALE	235.094,61	223.742,49	146.803,00	108.748,21



USCITE	CAVARIA	CAVARIA	OGGIONA	OGGIONA
	2014	2015	2014	2015
Remunerazione parroco	1.350,00	1.524,00	990,00	1.128,00
Rem. preti residenti, e preti collab. e straord.	3.517,50	4.356,50	3.743,50	4.257,00
Remunerazione suore	6.504,00	6.504,00	6.504,00	6.504,00
Remunerazione collabo- ratori e professionisti	6.600,00	5.910,00	1.800,00	1.800,00
Spese per il culto	3.125,93	2.631,63	2.336,33	2.004,61
Spese consumi: luce, gas...	27.119,70	22.823,78	19.331,96	19.079,95
Spese ufficio e cancelleria	1.069,63	730,24	1233,46	1.146,98
Spesa festa patronale	4.804,50	3.279,00	11.127,68	11.425,95
Spese " Il Quadrifoglio"	2.511,80	2.025,65	1.985,50	1.633,52
Assicurazioni	2.764,27	2.444,68	1.747,81	1.519,84
Spese per attività oratorio	23.641,97	13.442,25	10.014,99	10.201,18
Manutenzione ordinaria	424,87	1.693,68	3.382,79	6.774,57
Manutenzione straordin.	2.447,00	58.205,93	2.354,00	98.257,20
Erogazioni caritative	70,00	1.040,00	615,00	989,04
Contributi diocesi e decanato	3.933,60	3.672,24	3.575,50	3.527,18
Contributi fondo famiglia	1.200,00	0,00	0,00	2.400,00
Uscite attività parroc- chiali	1.217,35	1.037,00	1.501,51	3.334,62
Imposte e spese bancarie	3.353,63	2.232,19	616,68	644,26
Altre spese	8.518,66	9.527,67	7.677,95	8.321,97
TOTALE USCITE	104.174,41	143.080,44	80.438,66	184.949,87
Prestiti erogati	20.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	124.174,41	143.080,44	80.438,66	184.949,87



USCITE	PREMEZZO	PREMEZZO	S.STEFANO	S.STEFANO
	2014	2015	2014	2015
Remunerazione parroco	1.458,00	1.644,00	1.218,00	1.356,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	3.748,00	4.387,50	3.431,50	4.125,50
Remunerazione suore	6.504,00	6.504,00	6.507,84	6.507,84
Remunerazione collabora- tori e professionisti	8.533,44	9.248,38	2.300,00	1.800,00
Spese per il culto	1.225,98	2.759,14	2.049,27	2.354,73
Spese consumi: luce, gas...	16.364,11	12.187,32	16.282,59	16.154,59
Spese ufficio e cancelleria	491,10	795,80	290,43	244,10
Spesa festa patronale	11.800,00	12.762,87	10.099,56	7.749,14
Spese " Il Quadrifoglio "	3.186,00	2.527,22	2.214,00	1.742,02
Assicurazioni	2.990,78	2.990,10	2.227,52	1.936,30
Spese per attività oratorio	4.214,69	4.478,54	5.713,70	4.492,65
Manutenzione ordinaria	47.556,28	47.115,03	10.080,70	6.083,00
Manutenzione straordin.	97.851,32	99.247,28	103.784,42	14.653,24
Erogazioni caritative	1.280,00	2.347,00	885,00	1.036,00
Contributi diocesi e de- can.	5.275,52	3.262,29	3.506,52	3.275,11
Contributi fondo famiglia	2.400,00	1.663,10	5.600,00	0,00
Uscite attività parrocchiali	2.533,01	1.948,33	828,20	378,85
Imposte e spese bancarie	6.817,28	6.051,35	2.190,97	2.113,37
Altre spese	8.204,29	3.700,79	3.684,78	4.099,75
TOTALE USCITE	232.433,80	225.620,04	182.895,00	80.102,19
Prestiti erogati	00,0	5.000,00	00,0	1.900,00
TOTALE	232.433,80	230.620,04	182.895,00	82.002,19



Schema riassuntivo	Cavaria	Oggiona	Premezzo	S. Stefano
TOTALE entrate	44.966,59	79.750,89	50.857,63	6.623,25
TOTALE uscite	107.134,41	118.631,11	223.742,49	108.748,21
Saldo iniziale	143.080,44	184.949,87	230.620,04	82.002,19
Saldo finale	9.020,56	13.432,13	43.980,08	33.369,27

Riportiamo di seguito informazioni utili per comprendere meglio alcune voci indicate negli schemi presentati.

Parrocchia di S. STEFANO

Presentiamo i dati del bilancio 2015 della Parrocchia di Santo Stefano specificando di seguito alcune voci nelle **ENTRATE:**

- Visita del Parroco e benedizioni: offerte raccolte dal Parroco durante la visita alle famiglie per benedizione Natale (2015) € 10.817,40; offerte raccolte dal Parroco durante la visita alle aziende per benedizione Natale (2015) € 1.410,00
- Contributi da Enti: Comune di Oggiona con Santo Stefano per oneri di urbanizzazione secondaria € 705,24 e per oratorio feriale € 1.350,00
- Raccolte straordinarie: buste Natale 2014 € 115,00; raccolte nelle terze domeniche del mese € 485,00; offerte per la ristrutturazione dell'oratorio € 3.950,00; buste Pasqua 2015 € 1.652,33; offerte per facciata Chiesa € 1.900,00; offerte varie € 190,00
- Raccolte diocesane: € 1.383,98 (giornate dedicate indicate dalla Diocesi) e versate alla Curia unitamente a: contributo 2% del totale entrate 2014 per € 1.341,13; contributo messe binate € 350,00; contributo al Decanato € 200,00
- Offerte sacramenti: Battesimi € 790,00; Prime Comunioni € 345,00; Cresime € 260,00; Matrimoni € 450,00; Funerali € 3.070,00
- Offerte attività oratoriane: mercatini vari € 989,45; raccolte da feste in oratorio € 130,00; serata materassi € 860,00; vendita pasta fresca e altro € 1.328,00; torneo calcio € 974,75; tombolata € 100,00; ricavi bar oratorio € 3.159,84; ricavo netto pranzo festa oratorio € 505,00; rimborsi spese per attività di catechesi € 1.475,00
- Altre offerte: vendita crustoli € 4.215,00; noleggio vestiti per la Prima Comunione € 375,00
- Altre entrate: rimborso spese per utilizzo del campo di calcio dell'Oratorio € 1.930,00; locali della Parrocchia e strutture € 1.430,00; campi da tennis € 500,00 varie € 30,00.

USCITE

- Remunerazione collaboratori e professionisti: quota per la colf del Parroco € 1.800,00. Al di fuori di questo rimborso spese nulla è stato versato ad altre persone che hanno prestato la propria attività come volontari non retribuiti
- Spese per consumi: metano oratorio € 4.623,00; metano sacrestia, canonica e appartamento piano superiore € 888,50; metano casa parrocchiale € 239,50; metano chiesa



€ 1.912,50; vigilanza notturna edifici parrocchiali compreso l'asilo € 1.072,20; energia elettrica campo di calcio € 1.300,72; energia elettrica oratorio € 1.619,03; energia elettrica chiesa, sacrestia e uffici € 1.719,14; energia elettrica casa parrocchiale € 249,24; acqua € 119,00; quota degli stabili utilizzati dal Parroco, dai preti collaboratori e dalle Sorelle della Parrocchia € 2.411,76

- Spese per il culto: costi per ceri, candele e cera liquida € 1.294,83; costo dei foglietti della Messa € 288,30; particole € 102,80; fiori € 350,00; spese varie per la differenza
- Spese per attività oratoriane: iscrizione alla FOM (Federazione Oratori Milanesi) € 25,00; spese oratorio feriale € 1.405,00; spese per catechesi € 648,12; spese per seminarista € 100,00; spese varie per la differenza € 545,00; spese per bar (materiale di consumo) € 1.769,53
- **Manutenzione ordinaria**: caldaia oratorio € 183,00; boiler oratorio, materiale per cucina e pulizia bruciatore caldaia oratorio € 430,00; manutenzione del verde € 1.383,00; riparazione perdita d'acqua in oratorio € 1.200,00; riparazione rubinetto oratorio € 49,00; manutenzione impianto campane € 244,00; manutenzione impianto antintrusione della chiesa € 250,00; sostituzione lampadine varie € 65,00; manutenzione impianto riscaldamento chiesa € 329,00; riparazione cornicione interno chiesa € 800,00; sostituzione tubatura acqua esterna in oratorio € 1.150,00
- **Manutenzione straordinaria**: parcelle professionisti ristrutturazione oratorio € 801,60; impianto elettrico parte nuova e vecchia dell'oratorio e messa a norma (saldo) € 4.831,64; imbiancatura oratorio (saldo) € 300,00; impianto riscaldamento chiesa (saldo corpi riscaldanti) € 3.660,00; box oratorio e sistemazione fondo € 1.910,00; riparazione con sostituzione pannelli soffitto salone oratorio € 2.250,00; noleggio piattaforma e lavori di messa in sicurezza del cornicione esterno della chiesa e del tetto della casa parrocchiale € 900,00
- Uscite per attività parrocchiali: acquisto doni per benedizioni auto, anniversari matrimonio, cresime, prime comunioni e vari € 378,85
- Imposte e spese bancarie: ritenute professionisti € 150,00; bolli su conto corrente e prodotti finanziari € 201,40; ultima rata imposte rivalutazione terreno € 712,32; IMU € 866,00; spese bancarie € 183,65
- Altre spese: stampa foglio "In settimana" e stampe varie e canone leasing stampante della Comunità € 3.615,25; contributo Protezione Civile € 200,00; cena della riconoscenza 2015 € 207,00; varie per la differenza € 77,50.



4-6 ottobre 2016

Giubileo Ambrosiano a Roma

L'Arcidiocesi di Milano, attraverso il proprio Ufficio del turismo, organizza un pellegrinaggio ambrosiano a Roma dal 4 al 6 ottobre 2016. Per le iscrizioni al pellegrinaggio ci si deve rivolgere direttamente alla agenzia "Duomo viaggi".



CALENDARIO C.O.P.S.

MARZO

Domenica 20 DOMENICA delle PALME

Processione con gli Ulivi in ogni parrocchia
Ore 15.30 Incontro genitori di IV elementare COPS a Oggiona
SEGUE PROGRAMMA SETTIMANA SANTA P. 13

Domenica 27 PASQUA DI RISURREZIONE

Lunedì 28 **PELLEGRINAGGIO a ASSISI** dei ragazzi/e di 2^a Media
Alle ore 15.30 Battesimi a Premezzo Basso

APRILE

Venerdì 1 PRIMO VENERDI del MESE: Adorazione Eucaristica

Domenica 3 II DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 **Prime Comunioni a S. Stefano**
Ore 15.30 Incontro genitori di III elementare COPS a Oggiona

Domenica 10 III DOMENICA DI PASQUA

PELLEGRINAGGIO COPS a ROMA

Mercoledì 13 Formazione animatori gruppi di ascolto
Giovedì 15 Preghiera per i collaboratori della parrocchia di Premezzo
Sabato 16 Ore 18.00 **Festa anniversari matrimonio di S. Stefano**

Domenica 17 IV DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 **Prime Comunioni a Oggiona**

Mercoledì 20 **Gruppi di ascolto del Vangelo**
Sabato 23 Ore 18.30 **Festa anniversari matrimonio di Oggiona**

Domenica 24 V DOMENICA DI PASQUA

FESTA PATRONALE DI PREMEZZO

Ore 10.00 S. Messa celebrata dal Decano di Gallarate
Ore 15.00 Processione
Lunedì 25 Ore 10.00 a Premezzo Alto: Messa per tutti i caduti nelle guerre
La Messa a Premezzo basso viene sospesa
Martedì 26 Ore 20.30 A Premezzo Alto:
Messa per tutti i defunti della parrocchia
Sabato 30 Ore 15.00 A Premezzo: festa degli ammalati
Ore 17.45 **Festa anniversari matrimonio di Cavarìa**



MAGGIO

Domenica 3 VI DOMENICA DI PASQUA

Ore 10.15 **Prime Comunioni a Cavarà**

Ore 15.30 Battesimi a Oggiona

Mercoledì 4

Ore 20.30 A Premezzo Alto

Messa Vigiliare della **Solemnità dell'Ascensione**

Giovedì 5 ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 21.00 Nella Basilica di Gallarate

VISITA PASTORALE dell' Arcivescovo Card. Scola

Sabato 7

Ore 17.45 **Festa anniversari matrimonio di Premezzo**

Domenica 8 VII DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 **Prime Comunioni a Premezzo**

Ore 15.30 Assemblea a Oggiona per tutti i genitori dei
Bambini di 1^a elementare COPS

Dal ritiro cresimandi 2016 a Varese





IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

"Maria aiuto dei cristiani"

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*

STAMPATO in PROPRIO

Il prossimo numero de "Il quadrifoglio" uscirà il 1 MAGGIO 2016



PRESSO LA PARROCCHIA DI **CAVARIA**, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A
VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE **A S. STEFANO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI
IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.



Accetta
che Gesù Risorto
entri nella tua vita,
accoglilo come amico,
con fiducia.
Lui è la vita!

Papa Francesco

